

Giulianova. La “Julia Rete” e la “Giulianova Patrimonio” superano l’esame del Commissario Carlo Cottarelli e si piazzano tra le partecipate “virtuose” in Abruzzo.

La soddisfazione del sindaco Mastromauro.

Sono circa un centinaio, sulle 1.424 presenti in Italia, le società pubbliche abruzzesi con partecipazioni degli enti locali, finite sotto la lente d’ingrandimento del commissario alla Spending Review Carlo Cottarelli.

“Tra quelle definite virtuose”, dichiara il sindaco Francesco Mastromauro, “figurano la “Julia Rete” e la “Giulianova Patrimonio”. La prima è la società con capitale pubblico che gestisce la rete e gli impianti di media e bassa pressione di proprietà del Comune di Giulianova; la seconda è una società a responsabilità limitata, costituita nel 2010, ed anch’essa ad integrale partecipazione pubblica. Alcuni giornali - prosegue Mastromauro - affermano che Carlo Cottarelli abbia usato la scure. Un modo per dire che il commissario alla spending review non è stato certo tenero nell’esaminare la situazione delle partecipate. Per cui è fonte di grande soddisfazione per me e per l’Amministrazione, oltre ovviamente che per Antonio Marinozzi e Filippo Di Giambattista, che le due partecipate del Comune abbiano superato con lode il severo giudizio di Cottarelli, il quale ha invece bocciato sonoramente tante altre partecipate, sia in Italia che nella nostra regione. Ho sempre detto che, contrariamente ai furibondi attacchi delle opposizioni, le nostre partecipate sono una risorsa preziosa per Giulianova. Ecco giunta la conferma. Ma nonostante ciò dubito che i critic-boys, cioè la sparuta pattuglia dei critici ad oltranza in servizio permanente a Giulianova, possano, almeno una sola volta, riporre il loro veleno nelle ampolle”.